
Cambiamenti climatici: Costa (min. Ambiente), "ridurre le emissioni è il nostro grande impegno". Guterres (Onu), "importante partecipazione dei giovani ai negoziati"

"Combattere il cambiamento climatico e ridurre le emissioni è il grande impegno che abbiamo preso. Non solo l'Italia, ma anche l'Unione europea crede nell'Accordo di Parigi". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, intervenendo al confronto via web con i giovani collegati da tutto il mondo per discutere sui problemi dei cambiamenti climatici e sul contenimento del riscaldamento globale. Un evento organizzato dal ministero dell'Ambiente, in collaborazione con "Connect4Climate - World Bank Group" e con l'Ufficio dell'Inviata speciale delle Nazioni Unite per i giovani, inserito nell'ambito del ciclo di incontri Youth4Climate, il percorso preparatorio alla Pre-Cop 26 del 2021 attraverso cui i giovani sono chiamati ad apportare il proprio contributo alla Conferenza delle parti (Cop 26) della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Unfccc). "Come co-organizzatori della Cop 26 di novembre 2021 – ha poi aggiunto il ministro – vogliamo coinvolgere i giovani nelle negoziazioni di questo processo per la tutela dell'ambiente e a tale scopo abbiamo organizzato un summit, a loro dedicato, prima della Cop, la Climate Youth Cop che si terrà a fine settembre a Milano. Un evento chiave, al cui termine chiederemo ai partecipanti una dichiarazione di intenti, contenente le richieste e le proposte maturate attraverso questo percorso". Un percorso condiviso anche dal segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, che nell'ambito del webinar ha rivolto un appello ai partecipanti: "Soltanto grazie alla partecipazione di giovani attivisti come voi possiamo raggiungere l'obiettivo di zero emissioni entro il 2050". Entro l'inizio del 2021, i Paesi che rappresentano oltre il 65% delle emissioni e oltre il 70% dell'economia mondiale avranno assunto impegni ambiziosi per la neutralità del carbonio. "Questo dato – ha spiegato Guterres – invia un segnale deciso ai mercati, agli investitori istituzionali: l'uso del carbone è in calo mentre cresce l'energia rinnovabile. Adesso abbiamo bisogno della vostra passione, delle vostre idee e della vostra determinazione per garantire che questo percorso venga portato a termine".

Gigliola Alfaro